



IL DIRETTORE

- VISTA** la legge 30 dicembre 2010 n.240, in particolare l'art.22, che disciplina gli Assegni di Ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca;
- VISTO** il Decreto Ministeriale n.102 del 9 marzo 2011, con il quale è stato determinato l'importo annuo minimo degli assegni di ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione erogante;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, emanato con D.R. n.1510 del 23.04.2019;
- VISTA** la legge 06.11.2012, n.190, e s.m.i. contenente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- VISTI** rispettivamente il Codice di Comportamento Nazionale, emanato con DPR n.62 del 16.04.2013 ed il vigente Codice di Comportamento dell'Ateneo;
- VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n.97 del 06/02/2020;
- VISTA** la richiesta del prof. Vincenzo Summa di attivare una procedura di selezione per il conferimento di n.1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, pervenuta tramite all'Ufficio Dipartimentale Gestione Progetti di Ricerca e Attività sul Territorio;
- CONSIDERATO** che non è possibile convocare, nel breve, adunanze del consiglio di Dipartimento;
- VISTA** la disponibilità di bilancio sul progetto 000005_CONVENZIONE_EXIRIS_Prof.Summa – Convenzione ricerca “Progettazione e Sintesi di Antitumorali” Exiris Srl_Prof.Summa;

DECRETA

E' emanato il seguente bando di concorso per il conferimento di n.1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, di cui all'art.1, comma 3, lett. b) del Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca.

Il presente Decreto emesso d'urgenza sarà ratificato nella prima seduta utile del Consiglio di Dipartimento.

F.to IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Prof.ssa Angela Zampella

Unità organizzativa responsabile del procedimento:
Ufficio Dipartimentale Gestione Progetti di Ricerca e Attività sul Territorio
Responsabile del Procedimento:
F.to Il Capo dell'Ufficio dott.ssa Anna D'Ambrosio
Tel. 081 2535315 – Fax 081 2534053 – E-mail ricerca.dip.farmacia@unina.it

BANDO DI CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI N.1 ASSEGNO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA EX-ART. 22 L.240/10

Rif. FARM/ASS.RIC./10/2020

ARTICOLO 1

(Conferimento)

Con riferimento al Contratto di ricerca per “Progettazione e Sintesi di Antitumorali” stipulato con Exiris srl, il Dipartimento di Farmacia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II bandisce un concorso, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.01 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, d'ora in poi denominati assegni di ricerca.

Il settore e l'ambito disciplinare del programma di ricerca, titolo del programma, responsabile scientifico, descrizione del programma, ente finanziatore, il luogo ove l'attività sarà svolta, la durata e l'importo lordo annuo, al netto degli oneri a carico dell'Ateneo, dell'assegno di ricerca sono elencati nell'allegato A) del presente bando.

ARTICOLO 2

(Requisiti per l'ammissione)

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso del titolo di dottore di ricerca.

Per i partecipanti in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, il Consiglio di Dipartimento dovrà esprimersi sulla validità di detti titoli al fine della partecipazione alla selezione.

Il titolo di studio deve essere stato conseguito, a pena di esclusione, alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

E' escluso dalla partecipazione al concorso il personale di ruolo delle università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n.382.

Non possono, altresì, partecipare al concorso, ai sensi dell'articolo 18, primo comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che ha deliberato sull'emanazione della procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

ARTICOLO 3

(Presentazione della domanda)

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'Allegato B del presente Bando, dovrà pervenire al Dipartimento di Farmacia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II entro e non oltre le **ore 12.00 del 16 ottobre 2020** mediante una delle seguenti modalità:

- Invio dal proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata (**PEC**), con estensione .pdf, al seguente indirizzo: dip.farmacia@pec.unina.it, riportando nell'oggetto, a pena di esclusione, la dicitura “Domanda di partecipazione FARM/ASS.RIC./10/2020”, oltre al nome e cognome del candidato;
- Invio dal proprio indirizzo di Posta Elettronica (**email**), con estensione .pdf, al seguente indirizzo: ricerca.dip.farmacia@unina.it, riportando nell'oggetto, a pena di esclusione, la dicitura “Domanda di partecipazione FARM/ ASS.RIC./10/2020”, oltre al nome e cognome del candidato. Mediante tale modalità di invio, la ricezione della domanda sarà confermata da un messaggio di risposta inviato dall'indirizzo ricerca.dip.farmacia@unina.it.

Qualora si intenda concorrere a più selezioni per il conferimento di assegni di ricerca aventi numero identificativo diverso, dovranno essere prodotte altrettante domande, con i relativi allegati, che andranno inviate

con diverse email. Nel caso in cui nella stessa domanda vengano indicati più assegni di ricerca con numero identificativo diverso, sarà ritenuto valido quello indicato per primo.

La domanda, redatta in conformità all'allegato B) del presente bando, e firmata di proprio pugno dal candidato, deve contenere le seguenti dichiarazioni:

- a) le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza;
- b) l'indicazione specifica del numero identificativo del concorso, della struttura sede della ricerca, del settore e dell'ambito disciplinare;
- c) il possesso del titolo di dottore di ricerca;
- d) di non essere dipendente di: università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n.382;
- e) di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 18, primo comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, ossia di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che ha deliberato sull'emanazione della procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
- f) il recapito PEC o email presso il quale ricevere le comunicazioni relative al concorso, il numero di telefono, l'account Microsoft TEAMS che sarà utilizzato per un eventuale possibile colloquio in modalità telematica, il codice fiscale, nonché l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del recapito citato.

Alla domanda dovranno essere allegate anche le dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi dell'art.46 del D.P.R. n.445/2000, rese secondo l'allegato C) del presente bando concernenti:

- 1) il possesso del titolo di dottore di ricerca, con indicazione della denominazione del corso seguito, della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato, del giudizio espresso dalla commissione giudicatrice dell'esame finale;
- 2) eventuali altri titoli posseduti che si ritengono utili ai fini del concorso (lauree, master, diplomi di specializzazione, dottorato di ricerca, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero, ecc.);

dovranno, inoltre, essere allegate:

- 3) pubblicazioni e tesi di dottorato di ricerca;
- 4) curriculum della propria attività scientifica e professionale;
- 5) elenco delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda (le pubblicazioni ed i titoli devono essere numerati in ordine progressivo e su ciascuno di essi deve essere riportato il corrispondente numero dell'elenco);
- 6) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

I titoli di cui ai punti 1 e 2 potranno essere prodotti anche mediante copia degli stessi dichiarata conforme all'originale con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà apposta in calce alla copia stessa oppure resa in conformità dell'allegato D) del presente bando, in entrambi i casi dovrà essere allegata una fotocopia di un documento di riconoscimento.

Le pubblicazioni e la tesi di cui al punto 3) potranno essere allegate anch'esse in copia dichiarata conforme all'originale con le modalità sopra indicate.

Si rileva, inoltre, che la documentazione da allegare non dovrà superare la dimensione di 10 Megabyte e dovrà essere trasmessa in un unico file PDF. Nel caso in cui l'intera documentazione superi i 10 Megabyte, i candidati devono indicare, nel messaggio della PEC (o dell'email nella Modalità 2) con il quale trasmettono i documenti di partecipazione alla selezione, un collegamento ipertestuale (link) a un sito internet dal quale scaricare la copia della tesi di Dottorato e/o le pubblicazioni.

Non saranno ritenute valide, ai fini della partecipazione al concorso, e conseguentemente escluse d'ufficio, le domande di partecipazione alla selezione: a) pervenute oltre il termine stabilito dal bando; b) prive della firma del candidato; c) mancanti della documentazione richiesta; d) mancanti di copia di un documento valido d'identità.

Si precisa che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

ARTICOLO 4 **(Commissioni giudicatrici)**

Le Commissioni giudicatrici sono nominate per ciascuna delle aree scientifiche di interesse con Decreto del Direttore del Dipartimento, su proposta del Consiglio di Dipartimento, e sono composte da tre membri effettivi e due supplenti scelti tra professori e ricercatori universitari.

La Commissione può avvalersi, senza oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica, di esperti revisori di elevata qualificazione italiani o stranieri esterni all'Ateneo.

ARTICOLO 5 **(Selezione)**

Il concorso è per titoli e colloquio.

La valutazione della commissione giudicatrice è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale, in centesimi, di cui ai titoli sono riservati 70 punti ed al colloquio 30 punti.

ARTICOLO 6 **(Valutazione titoli)**

I 70 punti per titoli sono così ripartiti:

- a1) fino a 10 punti per il titolo di dottore di ricerca, in relazione al giudizio espresso dalla commissione dell'esame finale di dottorato ed all'attinenza con l'attività di ricerca da svolgere;
- a2) fino a 15 punti per ulteriori titoli di studio universitari (laurea, altri dottorati di ricerca, diplomi di specializzazione, master), in relazione all'attinenza dei suddetti titoli con l'attività di ricerca da svolgere;
- a3) fino a 40 punti per pubblicazioni scientifiche tenendo in considerazione i seguenti criteri: originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico; congruenza dell'attività del candidato con le tematiche indicate nel bando di concorso; rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- a4) fino a 5 punti per attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea e per altri titoli collegati a svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati, sia in Italia che all'estero (non più di 3 punti per ciascun attestato o titolo).

La valutazione dei titoli avverrà prima del colloquio.

Saranno ammessi al colloquio i candidati ai quali sia stato attribuito un punteggio di almeno 35/70 nella valutazione titoli.

I risultati di tale valutazione saranno resi noti agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio, mediante affissione all'Albo del Dipartimento di Farmacia.

ARTICOLO 7 **(Colloquio e graduatoria di merito)**

I risultati della valutazione dei titoli saranno pubblicati il giorno **22.10.2020**, presso l'Albo Ufficiale del Dipartimento di Farmacia – Via Domenico Montesano 49, Napoli – nonché sul sito d'Ateneo www.unina.it e sul portale del Dipartimento di Farmacia www.farmacia.unina.it.

I candidati ammessi al colloquio dovranno presentarsi in data **23.10.2020**, alle ore 10:00, presso il Dipartimento di Farmacia – sala riunioni primo piano, via Domenico Montesano 49, Napoli, muniti di documento valido e senza ulteriori obblighi di notifica a carico della struttura.

Nell'eventualità in cui si renda necessario svolgere il colloquio in modalità a distanza, ai candidati sarà data comunicazione il giorno precedente. In questo caso, per lo svolgimento della prova colloquio sarà utilizzato esclusivamente l'indirizzo Microsoft TEAMS fornito nella domanda di partecipazione.

Eventuali modifiche in ordine al giorno, ora e luogo verranno rese note mediante pubblicazione sul sito www.unina.it e/o email ai candidati.

Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà riportato un punteggio di almeno 24/30.

La graduatoria di merito sarà formulata, in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli a quello del colloquio. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati avrà precedenza in graduatoria il candidato più giovane di età.

Gli assegni sono conferiti entro il numero di quelli messi a concorso, secondo l'ordine della relativa graduatoria. In caso di mancata accettazione entro il termine di cui al successivo art.8 o di rinuncia prima dell'inizio dell'attività, l'assegno è conferito al candidato che sia risultato utilmente collocato nella graduatoria di merito secondo l'ordine della stessa.

ARTICOLO 8

(Decorrenza dell'assegno, attività ed obblighi degli assegnisti)

Ai vincitori saranno comunicate le modalità di stipula del contratto. A pena di decadenza, dovranno sottoscrivere, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricezione della predetta comunicazione, il contratto medesimo.

Il titolare dell'assegno svolge la propria attività sulla base del programma di ricerca descritto nel bando di concorso.

Il Consiglio della struttura presso la quale il titolare dell'assegno deve svolgere la sua attività, individua un professore o ricercatore universitario responsabile dell'attività medesima e determina all'atto del conferimento dell'assegno e, periodicamente, all'inizio di ogni anno, il piano dell'attività del progetto, su proposta del responsabile dell'attività di ricerca.

L'attività relativa all'assegno di ricerca, salvo i casi indicati nell'art.9, ultimo comma, decorre, improrogabilmente ed a pena di decadenza, dal primo giorno del mese successivo a quello della data di sottoscrizione del contratto.

I titolari degli assegni sono tenuti a presentare annualmente, alla struttura di afferenza, una particolareggiata relazione scritta sull'attività di ricerca svolta, vistata dal responsabile della ricerca.

L'attività di ricerca, previa autorizzazione del Consiglio della struttura, può essere svolta per un periodo complessivamente non superiore a mesi sei, nell'arco di un anno, presso un'università o un ente di ricerca all'estero, che ne rilascia specifica attestazione, purché ciò sia coerente con l'attività di ricerca da svolgere.

Il titolare di assegno può ricevere incarichi di missione nell'ambito di programmi di ricerca.

Può essere affidata ai titolari di assegno, su proposta del responsabile della ricerca e autorizzazione del Consiglio della struttura, una limitata attività didattica sussidiaria o integrativa nei Corsi di Studio che comunque non comprometta l'attività di ricerca.

Le attività didattiche non possono eccedere il tetto delle 50 ore per anno accademico e sono svolte sotto forma di assistenza didattica, esercitazioni, seminari.

La collaborazione didattica è facoltativa, senza oneri per il bilancio dell'Università Federico II e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università italiane.

Al termine dell'assegno, il titolare dovrà presentare una relazione finale sull'attività svolta che sarà sottoposta al giudizio della commissione di valutazione prevista all'articolo 5, comma 1, della legge 19 ottobre 1999, n.370.

L'assegno non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

ARTICOLO 9

(Divieto di cumulo, incompatibilità, aspettative e interruzioni)

L'assegno non può essere cumulato con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.

L'assegno è individuale. I beneficiari non possono cumularlo - a pena di decadenza - con i proventi da attività professionali o da rapporto di lavoro svolti in modo continuativo, salvo quanto previsto dall'art.6, quarto comma, del Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca.

La contemporanea iscrizione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con fruizione di borsa di studio e specializzazione medica, in Italia o all'estero è incompatibile con la fruizione degli assegni.

L'assegno può essere conferito a personale in servizio presso pubbliche amministrazioni purché collocato in aspettativa senza assegni per il periodo di durata dell'assegno.

L'attività di ricerca è sospesa nel periodo di astensione obbligatoria per maternità e per malattia debitamente comprovate, fermo restando che l'intera durata dell'assegno non può essere ridotta a causa delle suddette sospensioni. Non costituisce sospensione e, conseguentemente, non va recuperato un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni in un anno.

ARTICOLO 10

(Risoluzione automatica del contratto)

Oltre che per i casi indicati negli articoli 8 e 9 del presente bando, il contratto è automaticamente risolto per coloro che interrompano, senza giustificato motivo, l'attività e per coloro che si rendano responsabili di gravi inadempienze, su proposta motivata del responsabile della ricerca, approvata dal Consiglio della struttura di appartenenza.

ARTICOLO 11

(Modalità di erogazione, trattamento fiscale e previdenziale)

L'importo dell'assegno di ricerca è erogato, al netto degli oneri a carico del titolare del medesimo, in rate mensili posticipate di uguale ammontare, ad esclusione dei casi di interruzione dell'attività. Lo svolgimento dell'attività in modo regolare e proficuo deve essere documentato mediante una dichiarazione rilasciata dal responsabile dell'attività di ricerca con cadenza mensile.

Agli assegni di cui al presente bando si applicano in materia fiscale le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n.476, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n.335, e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n.296, e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore di titolari degli assegni, nell'ambito dell'espletamento della loro attività di ricerca

ARTICOLO 12

(Rinvio)

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca – emanato con D.R. n.1510 del 23.04.2019.

Napoli, li 14.09.2020

F.to IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Prof.ssa Angela Zampella



Università degli Studi di Napoli Federico II
Dipartimento di Farmacia

ALLEGATO A) BANDO DI CONCORSO PER ASSEGNO DI RICERCA

FARM/ASS.RIC./10/2020

NUMERO CONCORSO	SEDE DELLA RICERCA	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	TITOLO DEL PROGRAMMA DI RICERCA	DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI RICERCA	NUMERO ASSEGNI	ANNI	IMPORTO LORDO ANNUO*
FARM/ASS.RIC./10/2020	Dipartimento di Farmacia	CHIM/08	Chimica Farmaceutica	Identificazione di Nuovi agenti antitumorali Resp. Scientifico: Prof. Vincenzo Summa	Identificazione di agenti antitumorali potenzialmente utilizzati anche in coniugazione.	1	1	€19.367,00

* a lordo di tutti gli oneri previdenziali a carico del titolare dell'assegno

CALENDARIO PROVE CONCORSUALI

NUMERO CONCORSO	SEDE DELLA RICERCA	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	TITOLO DEL PROGRAMMA DI RICERCA	DATA E SEDE PUBBLICAZIONE VALUTAZIONE TITOLI	DATA, SEDE E ORA PROVA COLLOQUIO
FARM/ASS.RIC./10/2020	Dipartimento di Farmacia	CHIM/08	Chimica Farmaceutica	Identificazione di Nuovi agenti antitumorali Resp. Scientifico: Prof. Vincenzo Summa	22.10.2020 Albo Dipartimento di Farmacia Via D. Montesano 49 80131 – Napoli	23.10.2020 Ore 10:00 Dipartimento di Farmacia Via D. Montesano 49 80131 – Napoli Sala riunioni primo piano

- 3) pubblicazioni e tesi di Dottorato, rese ai sensi dell'art.3 del bando;
- 4) curriculum della propria attività scientifica e professionale;
- 5) elenco delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda;
- 6) fotocopia di un documento di riconoscimento;

__ 1 __ sottoscritt__ dichiara, inoltre, di essere di essere consapevole che, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, i dati personali forniti saranno utilizzati dal Dipartimento di Farmacia solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale e che, in particolare, gli competono i diritti di cui all'art.7 del citato decreto legislativo.

Data _____

Firma _____

